

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. EINSTEIN”

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE V SEZ. B

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe: La classe è composta da 22 Studenti, 14 femmine e 8 maschi.

Docenti

Docente		Disciplina
Prof.ssa	Anna Del Viscovo	Italiano e latino
Prof.ssa	Luisella Brega	Inglese
Prof.ssa	Gabriella Grillo	Storia e filosofia
Prof.ssa	Silvia Pozzi	Matematica e fisica
Prof	Carlo Andrea Cosmi	Scienze
Prof.ssa	Morgana Colombo	Disegno e storia dell'arte
Prof.	Marco Galbiati	Scienze motorie
Prof.	Giuseppe Mazzucchelli	IRC

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Ma t	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	Si	Si	Si	No	No	Si	Si	Si	Si	sì	Si
Livello di partenza (2)	A	A	A	A	A	A	PA	A	A	A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costruire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, argomentando coerentemente le proprie idee.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina.
- Saper rielaborare i contenuti in maniera personale.
- Saper effettuare sintesi attingendo a conoscenze disciplinari diverse.
- Saper utilizzare le conoscenze assimilate e, mediante riferimenti critici, giungere ad una motivata e pertinente opinione.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio											X
Lezione multimediale		X	X	X	X	X			X	X	X
Lezione con esperti									X		
Metodo induttivo		X		X	X	X		X	X		
Lavoro di gruppo					X	X			X		X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Simulazione											
Visione video	X			X	X	X				X	
Rappresentazioni teatrali											

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Colloquio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve		X	X	X	X	X	X	X	X		X
Prova di laboratorio											X
Prova pratica										X	
Prova strutturata		X				X	X	X		X	
Questionario	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Relazione		X	X		X				X		
Esercizi						X	X	X	X		X
Composizione di varie tipologie											
Traduzione			X								
Valutazione quaderno	X										

EDUCAZIONE CIVICA

TEMI DEL NOVECENTO

Storia, letteratura, cinema

Il progetto, rivolto alle classi quinte, prevede l'approfondimento di alcune tematiche rilevanti nella storia italiana del '900. Per ciascuna tematica sono proposti due testi spunto, che gli studenti dovranno aver letto prima degli incontri di presentazione da parte dei docenti.

Successivamente, per ogni percorso, verrà proposto l'intervento di uno o due esperti/testimoni con i quali gli studenti potranno avere un confronto sulla tematica approfondita.

Per ciascun percorso verrà proposta la visione di un film con l'introduzione di un esperto, che fornisca un ulteriore approfondimento e una testimonianza sulla tematica affrontata.

Il percorso sul cinema si svolgerà in orario extra curriculare e sarà così strutturato: visione film in aula magna con introduzione dell'esperto a cui seguirà un incontro in modalità da remoto con l'esperto per discutere sulle tematiche emerse.

Le presentazioni e gli incontri con gli esperti saranno proposti con cadenza bimestrale, a partire da dicembre, e si svolgeranno in orario curriculare.

I tre percorsi proposti sono:

1. IL ROMANZO E GLI "ANNI DI PIOMBO"

Sciascia L., *L'affaire Moro*

Iovane A., *Il brigatista*

Saggio di riferimento

Gotor M., *L'Italia nel Novecento* (in particolare i capitoli dall'VIII all'XI)

2. LA NARRAZIONE DEL LAVORO NEL NOVECENTO

3. Levi P., *La chiave a stella*

4. Mastrandrea A., *Lavoro senza padroni*

3. IL RACCONTO DELLA MAFIA

- Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*

- Alessandro Gallo, *Scimmie*

SAGGIO di riferimento su COSA NOSTRA:

- Fabio Giallombardo, *Cosa Vostra*

Le presentazioni dei tre temi saranno curate dai seguenti docenti in un incontro della durata di 2h:

Ciascun percorso verrà valutato dai docenti della classe secondo le modalità che verranno via via concordate. Le valutazioni saranno due per quadrimestre.

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	x	x	x	x	x	x	X	x	x	x	x
Extracurricolare							x				

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio del giorno 22 ottobre 2021 sono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Uscite Didattiche di Istituto:

- Visita della mostra di Monet a Palazzo Reale: “Monet – Opere dal Musée Marmottan Monet di Parigi”.
- Sperimentazione ai laboratori del CusMiBio del Dipartimento di Bioscienze dell'Università di Milano

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell’Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell’ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l’andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il “libretto scolastico” in dotazione a ciascuno studente ed il “registro elettronico”;
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, novembre 2021

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
(prof. Carlo Andrea Cosmi)

La Dirigente Scolastica
(dott.ssa Alessandra CONDITO)

Docente: Anna Del Viscovo

Obiettivi educativi

- Acquisizione di una competenza linguistica finalizzata ad una proficua interazione sociale e culturale
- Stimolare la lettura ed un approccio alla letteratura autonomo e consapevole
- Sviluppare un'attitudine all'interpretazione del testo letterario attraverso l'uso dei testi scolastici e di saggi critici
- Utilizzare in modo autonomo e consapevole le conoscenze acquisite per orientarsi in modo autonomo nella lettura e nella interpretazione dei testi orali e scritti
- Operare criticamente e in modo argomentato nel confronto con i testi.
- Acquisizione di una competenza linguistica finalizzata ad una proficua interazione sociale e culturale
- Stimolare la lettura ed un approccio alla letteratura autonomo e consapevole
- Sviluppare un'attitudine all'interpretazione del testo letterario attraverso l'uso dei testi scolastici e di saggi critici
- Utilizzare in modo autonomo e consapevole le conoscenze acquisite per orientarsi in modo autonomo nella lettura e nella interpretazione dei testi orali e scritti
- Operare criticamente e in modo argomentato nel confronto con i testi.

Obiettivi didattici

- lettura di testi differenziati per *genere*, usi, scopi e funzioni;
- l'analisi intertestuale, intesa come capacità di mettere in relazione e comparare testi coevi o prodotti in periodi storici diversi nel tempo.
- la contestualizzazione dei testi e dei fenomeni letterari
- la produzione, orale e scritta, corretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, di testi adeguati agli scopi comunicativi ed al contesto
- la formulazione di analisi e commenti scritti e orali sui testi letterari

- scrivere testi argomentativi a partire da un testo spunto, riflettendo sulla struttura logica e argomentativa dello stesso
- la stesura di testi argomentativi ed espositivi
- svolgere l'analisi di un testo letterario individuandone gli aspetti formali ed i temi principali, mettendoli in relazione con il contesto, l'extra-testo e la poetica dell'autore

Contenuti

Giacomo Leopardi

-la formazione

-il pensiero

-la poetica

-i "Canti"

- *"Ultimo canto di Saffo"*

"L'infinito"

- *"Il passero solitario"*

"A Silvia"

"Il sabato del villaggio"

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"

- *"A se stesso"*

"La ginestra"

Le Operette morali

"Dialogo di Tristano e di un amico"

"Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare"

Lo Zibaldone

"La noia della vita"

L'uomo ha bisogno di illusioni"

"IL progresso"

Discorso sopra lo stato presente dei costumi degli italiani

Il bisogno di una “società stretta”

Il testo delle *Operette Morali* verrà approfondito dagli studenti in modo individuale.

Ciascuno studente analizzerà, sotto la guida dell'insegnante, un'*Operetta*, proponendo un'interpretazione personale testo con eventuali confronti con altri testi e di autori italiani e stranieri

Il simbolismo

Verlaine

- *“Languore”*

Charles Baudelaire

- la formazione

- la poetica

- *“I fiori del male”*

Testi

- *“L'albatro”*

- *“Corrispondenze”*

Il romanzo naturalista francese

Emile Zola

Testi

- *“prefazione a ‘Il romanzo sperimentale’”*

Il Verismo

Giovanni Verga

- la formazione

- la svolta verista

- poetica e tecnica narrativa del Verga verista

- l'ideologia verghiana

-il verismo di Verga e il naturalismo di Zola

-”*Vita dei campi*”

-“Il ciclo dei Vinti”

“*I Malavoglia*”

Le “*Novelle rusticane*”

Il “*Mastro-don Gesualdo*”

Testi

-”Arte, banche e Imprese industriali” -prefazione di “Eva”

-”Impersonalità e “regressione” -prefazione de “L’amante di Gramigna”

-”*Rosso Malpelo*”

- “*Libertà*”

Il Decadentismo

-lo scenario: cultura e idee

Il romanzo decadentista europeo

Joris Karl Huysmans

-“A’ rebours” (trama)

Oscar Wilde

-“Il ritratto di Dorian Gray” (trama)

Gabriele D’Annunzio

-la formazione

-l’estetismo e la sua crisi

- i romanzi

-le “*Laudi*”

Testi

1. “Ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”

2. “Il programma politico del superuomo”

3. “*La pioggia nel pineto*”

La poesia decadentista

Giovanni Pascoli

-la formazione

-la visione del mondo

-la poetica

-la poetica del “fanciullino”

-l’ideologia politica

-i temi della poesia pascoliana

-le soluzioni formali

-le raccolte poetiche

-“*Myricae*”

-i *Poemetti*

-i “*Canti di Castelvecchio*”

Testi

“*X agosto*”

“*Il gelsomino notturno*”

“*Italy*”

Il primo Novecento

-Lo scenario: storia, cultura, società, idee

La stagione delle avanguardie

-Il rifiuto della tradizione e del mercato culturale

-I futuristi

-Le riviste letterarie del Novecento

Luigi Pirandello

-La formazione

-La visione del mondo

-La poetica dell'Umorismo

-Le novelle

- dal saggio *L'Umorismo*

“Una vecchia signora imbellettata” e *“Saper vedere il mondo in “camicia”*

-I romanzi

- *Il fu Mattia Pascal* (trama)

- *Uno, Nessuno, Centomila*(integrale)

- *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (trama)

-Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”

“Il giuoco delle parti”

Il “teatro nel teatro”

- *I sei personaggi in cerca d'autore*

Il romanzo in Occidente nel primo Novecento

Cenni sui seguenti autori

Marcel Proust – Franz Kafka – James Joyce – Virginia Woolf – Thomas Mann

Italo Svevo

-la formazione

- La poetica e i temi ricorrenti

- *“Una vita”*

- *“Senilità”*

-*“La coscienza di Zeno”* (lettura integrale)

Le esperienze poetiche del primo Novecento

Umberto Saba

-La formazione

-il *“Canzoniere”*

-il romanzo *“Ernesto”*

Testi

Dal “Canzoniere”

-*A mia moglie*

- *Ulisse*

-*Trieste*

-*Città vecchia*

- *Autobiografia*

Giuseppe Ungaretti

-la formazione

- La poetica

- Le raccolte

Testi

-*“Veglia”*

-*“I fiumi”*

-*“Fratelli”*

-*“In memoria”*

-*“San martino del Carso”*

“Mattina”

“Tutto ho perduto”

Eugenio Montale

-la formazione

La poetica e le raccolte

Testi

Da *“Ossi di seppia”*,

I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Cigola la carrucola nel pozzo

Da *“Le occasioni”*,

Non recidere, forbice, quel volto,

Ti libero la fronte dai ghiaccioli

Da *“La bufera e altro”*,

Piccolo testamento

Da *“Satura”*,

La storia

Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale

L'intervista immaginaria

Percorso di approfondimento sulla prosa italiana del Novecento

Lezioni monografiche sulle seguenti opere:

Pier Paolo Pasolini – *Lettere Luterane* (alcune lettere)

Beppe Fenoglio – *Una questione privata (lettura integrale)*

Italo Calvino – *Il sentiero dei Nidi di ragno*

Leonardo Sciascia – *L’Affaire Moro, il giorno della civetta (integrali)*

Primo Levi, *La chiave a stella (integrale)*

Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, canto I-III-VI- XI- XV- XVII- XXXIII

Per quanto riguarda la preparazione alla prova scritta di italiano gli studenti durante il corso del quinto anno si confronteranno con le seguenti tipologie di scrittura:

analisi testuale

tema argomentativo

tema espositivo argomentativo

Nel corso dell’anno scolastico si svolgerà una simulazione della prova scritta di italiano predisposta dal Dipartimento di materia di Lettere

Per quanto riguarda la prova orale si avvieranno gli studenti ad affrontare la prima parte del colloquio, partendo da un testo spunto per costruire percorsi interdisciplinari.

Educazione civica

I tre percorsi proposti sono:

1. IL ROMANZO E GLI “ANNI DI PIOMBO”

Sciascia L., *L’affaire Moro*

Iovane A., *Il brigatista*

Saggio di riferimento

Gotor M., *L’Italia nel Novecento (in particolare i capitoli dall’VIII all’XI)*

1. LA NARRAZIONE DEL LAVORO NEL NOVECENTO

Levi P., *La chiave a stella*

Mastrandrea A., *Lavoro senza padroni*

3. IL RACCONTO DELLA MAFIA

- Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta

- Alessandro Gallo, Scimmie

SAGGIO di riferimento su COSA NOSTRA:

- Fabio Giallombardo, Cosa Vostra

Per ciascuno dei tre percorsi gli studenti assisteranno alla visione commentata di un film e ascolteranno la lezione di un esperto.

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale e interattiva, lavori di approfondimento guidati.

Mezzi e strumenti

Manuale, saggi critici, opere integrali, spettacoli teatrali, film

Criteri di valutazione

Le verifiche saranno di tipo formativo e sommativo: le prime hanno come obiettivo il consolidamento delle conoscenze degli studenti e potranno essere svolte in classe e a casa (se di tipo scritto); le seconde mirano all'accertamento dei livelli di conoscenza e competenza raggiunti dagli studenti.

Per i criteri di valutazione, si fa riferimento alla programmazione comune del consiglio di classe (PIF);

La valutazione complessiva degli studenti, oltre che dei risultati delle singole prove tiene conto della partecipazione alle lezioni, della partecipazione al percorso di apprendimento, della capacità di utilizzare in modo autonomo e consapevole le conoscenze acquisite.

Modalità di recupero

Per gli studenti in difficoltà si proporranno:

- attività di recupero in itinere
- Attività di studio individualizzato

Le tipologie di verifiche:

Esposizione orale

Esposizione orale/scritta a partire da un testo spunto

Analisi testuale (tipologia A)

Tema argomentativo espositivo (tipologia C)

Tema di tipo argomentativo (Tipologia B)

Milano, ottobre 2021

Il docente

Anna Del Viscovo

Docente: Anna Del Viscovo

Obiettivi del programma annuale

Oltre agli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe, sono stati perseguiti le seguenti finalità:

- “ Ampliare l’orizzonte storico, focalizzando l’attenzione degli studenti sui fondamenti linguistici e culturali della civiltà europea;
- “ Acquistare capacità interpretative e abilità traduttive e abituarsi quindi a operare confronti fra modelli linguistici e realtà culturali diverse;
- “ Potenziare le competenze linguistiche favorendo attraverso lo studio delle strutture e del lessico della lingua latina una rinnovata consapevolezza delle risorse della lingua italiana e un continuo arricchimento lessicale;
- “ Conoscenza dello stile e del pensiero degli autori e degli argomenti letterari trattati in classe;
- “ Potenziare l’abilità complessa della traduzione dal latino all’italiano;
- “ Sviluppare la capacità di inserire un testo letterario, di qualsiasi epoca, entro una tradizione di forme e di generi e di esprimere quindi un motivato giudizio critico, storico ed estetico;
- “ Capacità di leggere e commentare brani d’autore analizzando gli aspetti linguistici, stilistici e contenutistici, in modo da comprendere un testo in tutta la sua complessità, anche attraverso l’uso di una strumentazione critica e testuale via via più completa e raffinata.

Contenuti

· **Virgilio**

§ La poetica

§ Le opere

§ Dall’*Eneide* traduzione e analisi di passi del I canto, del IV canto, del XII canto

L'epos virgiliano da Omero ad Augusto

- **Lucano**

- § La poetica

- § Le opera

- § Da *Bellum Civile*

Il superamento dell'epos virgiliano

- **Ovidio**

- § La poetica

- § Le opere

- ü Le *Metamorfosi*

- Ø Il mito di Apollo e Dafne traduzione in italiano dal latino

Intertestualità delle *Metamorfosi*

- **Lucio Anneo Seneca**

- § La vita

- ü Dal ritorno a Roma all'esilio

- ü Il "quinquennium Neronis"

- ü Il ritiro a vita privata e la condanna a morte

- § Le opere

- ü I *Dialogi* (*De providentia, De constantia sapientis, De ira, Consolatio ad Marciam, De vita beata, De otio, De tranquillitate animi, De brevitae vitae, Consolatio ad Polybium, Consolatio ad Helviam matrem*)

- ü I trattati *De clementia* e *De beneficiis*

- ü Le *Naturales quaestiones*

ü Le *Epistulae morales ad Lucilium*

Ø Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità (*Epistulae* 47,1-4) traduzione in italiano dal latino

Ø Eguaglianza tra gli uomini di fronte ai rivolgimenti della fortuna (*Epistulae* 47,10-17) traduzione in italiano dal latino

ü Le tragedie

ü L'*Apokolokyntosis*

· Il *Satyricon* di Petronio

§ L'opera e l'autore

ü Il cosiddetto *Satyricon* e l'identità dell'autore

ü La trama del *Satyricon*

§ Un genere letterario composito

ü La componente satirica

ü La struttura romanzesca, la parodia epica

ü Le *fabulae milesiae*

Ø La matrona di Efeso (*Satyricon* 111-112) traduzione in italiano dal latino

§ Petronio fra fantasia e realismo

ü La *Cena Trimalchionis*

Ø Fortunata, moglie di Trimalchione (*Satyricon* 37) traduzione in italiano dal latino

Il realismo di Petronio secondo Auerbach

Visione del film di Federico Fellini, *Satyricon*

· **Publio Cornelio Tacito**

§ Le due monografie e il *Dialogus de oratoribus*

ü L' *Agricola*, ovvero la lode di un uomo <<perbene>>

ü La *Germania*: descrivere i barbari e pensare a Roma

Ø I Germani sono come la loro terra (*Germania* 4-) traduzione in italiano dal latino

ü Il *Dialogus de oratoribus*: oratoria e libertà

§ La <<grande storia>> di Tacito: *Historiae* e *Annales*

ü Trenta libri di storia romana

Ø Le *Historiae*

Ø Lettura in latino e traduzione del proemio

Ø Gli *Annales*

Ø Lettura in latino e traduzione del proemio

ü Questioni di metodo storiografico

ü Tacito e il <<destino dell'Impero>>

ü Grandi ritratti di imperatori

ü Gli *exempla virtutes* non mitigano il pessimismo tacitano

· **Lucio Apuleio**

§ Le opere

ü Le *Metamorfosi*

Ø Psiche rivela l'identità dello sposo (*Metamorfosi* 5,22) in italiano

ü Nuclei ispiratori e temi

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale

Esercitazione guidata

Traduzioni comparate e contrastive

Lettura e commento testi

Mezzi e strumenti

Manuale

Saggi critici

Libri in traduzione

Vocabolario

Criteri di valutazione

Le verifiche saranno di tipo formativo e sommativo: le prime hanno come obiettivo il consolidamento delle conoscenze degli studenti e potranno essere svolte in classe e a casa (se di tipo scritto); le seconde mirano all'accertamento dei livelli di conoscenza e competenza raggiunti dagli studenti.

Per i criteri di valutazione, si fa riferimento alla programmazione comune del consiglio di classe (PIF);

La valutazione complessiva degli studenti, oltre che dei risultati delle singole prove tiene conto della partecipazione alle lezioni, della partecipazione al percorso di apprendimento, della capacità di utilizzare in modo autonomo e consapevole le conoscenze acquisite.

Le tipologie di verifiche:

traduzione di passi analizzati in classe

analisi del testo latino

Esposizione orale/scritta a partire da un testo spunto

Modalità di recupero

Per gli studenti in difficoltà si proporranno:

- attività di recupero in itinere

- Attività di studio individualizzato

Milano, ottobre 2021

Il docente

Anna Del Viscovo

PIANO DI LAVORO DI INGLESE
CLASSE 5B - a. s. 2021-2022
Prof.ssa Luisella Brega

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quanto stabilito nella programmazione disciplinare dipartimentale.

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali:

- 1) lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative
- 2) lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese.

1) Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Lo studente riflette sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi e lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi).

2) Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua inglese, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla inglese. Lo studente comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, e produzioni artistiche, li analizza e li confronta, a volte cercando attinenze col presente. Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire gli argomenti di studio.

Il livello di competenza alla fine del secondo biennio deve essere B2.

(In tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

LINGUA

Esercizi di reading e listening comprehension in preparazione alla prova INVALSI sul testo K. Allright, G. Hammond, C. Henderson, J. Licari “*Ultimate Invalsi*” - Liberty e su altro materiale fornito dalla docente.

LETTERATURA

Contestualizzazione dell'opera letteraria e degli autori sui testi:

M. Spicci, T.A. Shaw, *Amazing Minds, From the Origins to the Romantic Age*. Vol.1, Pearson

M. Spicci, T.A. Shaw, *Amazing Minds, From the Victorian Age to the New Millennium*. Vol.2, Pearson

J. Joyce *A selection from Dubliners*, Black Cat

Il programma di storia della letteratura riguarderà autori e movimenti letterari inglesi dal XIX secolo al Nuovo Millennio.

Pre Romanticism

E. Burke from *A philosophical Enquiry into the Origin of our Ideas of the Sublime and Beautiful* – The Sublime

The Romantic Age

W. Blake

W. Wordsworth

S.T. Coleridge

J. Keats

The Gothic novel
M. Shelley

The Victorian Age

C. Dickens
C. Bronte
T. Hardy

Aestheticism and Decadentism

O. Wilde

The first half of the 20th century

J. Joyce
T.S. Eliot
War poets

The second half of the 20th century

G. Orwell
W. Golding

The New Millennium

I. McEwan

EDUCAZIONE CIVICA: si rimanda alla programmazione del CdC della 5B per il corrente anno scolastico 2021-22.

Verranno proposti collegamenti su Internet/piattaforme digitali e fatte letture su argomenti di attualità tenendo conto degli interessi degli studenti.

Il materiale di approfondimento è fornito dalla docente in fotocopie e/o caricato su Google Classroom (files, slides, internet links).

METODI

Lo studio della letteratura prevede la comprensione del testo letterario nei suoi contenuti, l'individuazione degli aspetti formali del testo letterario, e la contestualizzazione storico culturale dell'opera /autore.

Il metodo è quello comunicativo, si parte da un contesto descritto da un testo, da un video e da un'immagine e si analizzano il lessico specifico e le strutture grammaticali ad essi connessi.

Modalità di insegnamento: lezione frontale, lezione multimediale, metodo induttivo, discussione guidata, lavoro di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, fotocopie, collegamento a piattaforme digitali, uso didattico e consapevole di internet, strumenti audiovisivi (cd, dvd,) proiettore.

VERIFICHE

Verifiche scritte: test e questionari di letteratura, confronti e collegamenti tra autori e movimenti letterari, reading comprehension tipologia FCE.

Verifiche orali: esposizione in L2 di argomenti noti di letteratura (comprensione del testo letterario nei suoi contenuti, analisi e interpretazione, individuazione degli aspetti formali del testo letterario, contestualizzazione dell'opera letteraria e degli autori), listening tipologia FCE, interrogazioni brevi, interventi pertinenti dal posto.

Come stabilito nella programmazione disciplinare dipartimentale: 4 valutazioni che potranno essere esito di interrogazioni orali o verifiche scritte sia nel I che nel II quadrimestre.

CRITERI VALUTATIVI

I criteri di valutazione dei docenti di lingua sono illustrati nella seguente tabella di massima:

Si allega una *possibile* (non obbligatoria ed eventualmente personalizzabile) tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente, a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La tabella sovrastante può essere utilizzata per prove aperte quali interrogazioni orali o scritte di letteratura o su argomento svolto di altro genere (ad esempio un riassunto, una relazione, un questionario da rispondere per iscritto oppure orale).

Per quanto riguarda invece i test oggettivi, vale a dire reading e listening comprehension, deve essere svolto correttamente per il 60 per cento delle richieste/quesiti.

La **valutazione** terrà inoltre conto della partecipazione attiva al lavoro di classe, degli interventi pertinenti, dell'impegno e della puntualità nell'eseguire i compiti a casa, del progresso, delle abilità raggiunte, della capacità di recupero e di autocorrezione.

Tutti gli obiettivi e i parametri della valutazione saranno esplicitati agli studenti, dando loro modo sia di controllare il percorso didattico-formativo, sia di autocorreggersi e autovalutarsi, competenze, queste, che si ritengono indispensabili per il conseguimento di profitti soddisfacenti e di consapevolezza individuale.

La Docente
Luisella Brega

PIANO DI LAVORO DI FILOSOFIA
CLASSE 5B - A. S. 2021-2022
PROF.SSA Gabriella Grillo

Obiettivi formativi e cognitivi

- Conoscere e contestualizzare gli autori e le diverse scuole di pensiero
- Riconoscere un problema all'interno di un contesto di pensiero
- Imparare a comprendere ed esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio
- Riassumere le tesi fondamentali e ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore
- Individuare e analizzare le domande radicali della filosofia
- Individuare elementi utili per comprendere il significato teoretico, sociale e personale dei problemi filosofici e per valutare criticamente le soluzioni proposte dagli autori e dal dibattito
- Comprendere la natura delle domande filosofiche
- Utilizzazione sicura e consapevole delle categorie essenziali della tradizione filosofica
- Utilizzazione sicura e consapevole del linguaggio specifico della disciplina
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni

Abilità

- Organizzare la conoscenza degli autori della Filosofia moderna e scegliere i contenuti più idonei a definirne il pensiero e l'orientamento
- Problematizzare la domanda filosofica, cogliendo la pluralità delle diverse dimensioni di senso
- Individuare e analizzare il problema filosofico scomponendolo nei suoi riferimenti storici e culturali sulla base delle conoscenze apprese
- Individuare, partendo dai testi, la prospettiva filosofica (le sue categorie interpretative: linguaggio, concetti-chiave, relazioni, argomentazioni) in cui si esprime il problema e saperla adeguatamente ricostruire anche attraverso mappe

Competenze

- *Riconoscere gli aspetti euristico-epistemologico-metodologici essenziali nello sviluppo del pensiero moderno e saperli porre in rapporto/confronto sul piano sincronico e diacronico*
- Consapevolezza degli orizzonti problematici relativi alla dimensione etica, politica, e gnoseologica degli autori/correnti trattati
- *Sviluppo dell'attitudine alla problematizzazione della realtà, del vissuto etico ed estetico, nonché alla comprensione critica del sapere scientifico e politico*
- *Sviluppo del pensiero critico, problem rising, posing e solving*

Contenuti

Primo quadrimestre

1) **Destra e Sinistra hegeliana, Feuerbach** e l'alienazione religiosa

- 2) **Marx**: la critica al “misticismo logico” hegeliano, la critica del mondo moderno, l’alienazione e le sue forme, il distacco da Feuerbach, il materialismo storico, la sintesi del *Manifesto*, il *Capitale*, la rivoluzione e la dittatura del proletariato, la futura società comunista.
- 3) **Schopenhauer**: le fonti del sistema, il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà: la radice metafisica del dolore, il pessimismo cosmico, storico e sociale, le vie di liberazione dal dolore.
- 4) **Kierkegaard** - l’opposizione all’idealismo hegeliano, gli stadi dell’esistenza, l’esistenza come possibilità, l’angoscia, disperazione e fede, la filosofia della storia.
- 5) Il **Positivismo**: caratteri generali, Positivismo, Illuminismo e Romanticismo. **Comte**: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia. **Darwin**: la teoria evoluzionistica e le sue implicazioni filosofiche. **Spencer**, politica ed etica evoluzionistica.

Secondo quadrimestre

- 5) **Nietzsche**: filosofia e malattia, Nietzsche e il nazismo, il periodo giovanile, il periodo illuministico, la filosofia del meriggio “*Così parlò Zarathustra*”, trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il prospettivismo.
- 6) **Lo spiritualismo francese**, **Bergson**: tempo, durata e libertà, materia e memoria, slancio vitale, istinto, intelligenza e intuizione
- 7) **La psicoanalisi freudiana**: la nascita della psicoanalisi, dal metodo catartico alle associazioni libere, prima e seconda topica, l’interpretazione dei sogni, lo sviluppo psicosessuale.
- 8) **L’esistenzialismo**: il primo **Heidegger** – esistenzialista o ontologo? Essere ed esistenza, esistenza autentica e inautentica, il tempo e il senso della cura. **Sartre** - esistenza e libertà, la responsabilità, il conflitto come legge della coesistenza.
- 9) **La scuola di Francoforte**: **Horkheimer** e **Adorno** - la *Dialettica dell’Illuminismo* e la critica all’industria culturale, **Adorno** - la “dialettica negativa”, **Benjamin** - *L’opera d’arte nell’epoca della sua riproducibilità tecnica*.

PIANO DI LAVORO DI STORIA
CLASSE 5B - A. S. 2021-2022
PROF.SSA Gabriella Grillo

Obiettivi formativi e cognitivi

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi chiave, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale
- Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti) propri della disciplina per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- Educare alla memoria

Abilità

- Confrontare ed interrogare fonti documentarie e storiografiche, riscontrandone diversità e somiglianze
- Confrontare il presente con il passato relativamente a un avvenimento che si ripete ciclicamente
- Cogliere nel passato le radici del presente
- Spiegare fenomeni sociali e demografici con il supporto di grafici e tabelle; inquadrare i fatti storici e le loro interconnessioni
- Usare la linea del tempo per collocare eventi e fenomeni in senso diacronico e sincronico
- Collegare aspetti politici, sociali, letterari-artistici e culturali nel panorama all'interno del contesto storico di riferimento
- Produrre testi, utilizzando conoscenze desunte da fonti storiografiche, opere letterarie, iconografiche, fonti cartacee e digitali

Competenze

- Riconoscere gli usi sociali e politici della memoria collettiva
- Maturare la consapevolezza che della propria autonomia e comprendere che l'uomo, partecipe della vita comunitaria, è protagonista della storia ed interagisce con l'ambiente
- Acquisizione della consapevolezza del "metodo storico" per ciò che attiene all'accertamento dei fatti, l'investigazione, l'utilizzo e l'interpretazione delle fonti
- Sviluppare la sensibilità nel cogliere e maturare, attraverso strumenti che possano agire sulla sfera cognitiva, emotiva, volitiva
- Cogliere i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche
- Analisi delle "strutture" politiche, economiche, sociali, culturali, tecnologiche, permette di rilevarne le costanti e le differenze nel tempo e nello spazio, di apprezzarne le evoluzioni, di comprendere meglio il presente e di pianificare le scelte future alla luce degli avvenimenti del passato

Contenuti

I quadrimestre

- 1) **L'Europa e il mondo all'inizio del '900:** nuove alleanze e nuovi conflitti, la rivoluzione dei "Giovani turchi", le guerre balcaniche, i conflitti di nazionalità nell'Impero austro-ungarico.

- 2) **L'Italia dal 1870 al 1914:** Destra e Sinistra storica; il malessere del Mezzogiorno; la Sinistra al potere - Depretis e il trasformismo, la politica estera e il colonialismo, la democrazia autoritaria di Francesco Crispi, la crisi dello Stato liberale, l'età giolittiana.
- 3) **La prima guerra mondiale:** le cause della guerra, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, la situazione italiana tra il 1914 e il 1915, il fronte interno, la svolta del 1917, i trattati di pace.
- 4) **La rivoluzione bolscevica:** la Russia alla vigilia della rivoluzione, la rivoluzione d'ottobre, Lenin e le tesi di aprile, i bolscevichi al potere, dal comunismo di guerra alla NEP, l'URSS da Lenin a Stalin
- 5) **Il Primo dopoguerra:** le conseguenze economiche, sociali e politiche della guerra, il "biennio rosso" in Europa, la Germania di Weimar.
- 6) **Il Primo dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo:** la crisi politica e il "biennio rosso", squadristico fascista, la marcia su Roma
- 7) **La crisi del 1929:** dalla ripresa alla crisi, Stati Uniti e crollo di *Wall Street*, Roosevelt e il *New Deal*, l'intervento dello Stato nell'economia.

Il quadrimestre

- 8) **L'Europa degli anni '30:** lo Stato totalitario in **Germania:** la formazione del Terzo Reich, **URSS** – collettivizzazione e industrializzazione, le grandi purghe. La guerra civile spagnola.
- 9) **Il fascismo in Italia:** Lo Stato fascista, il totalitarismo italiano e i suoi limiti, scuola, cultura, informazione, economia, la stretta totalitaria, la politica estera, le leggi razziali, l'opposizione.
- 10) **La seconda guerra mondiale:** il sistema delle alleanze e le cause, la guerra lampo, i fronti prima e dopo il 194, l'Italia nella seconda guerra mondiale, 1941 – l'entrata in guerra di USA e URSS, la Shoah, le battaglie decisive, dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia, l'Italia in seguito all'armistizio, gli esiti della guerra.
- 11) **La Guerra Fredda:** la nascita dell'Onu, la divisione dell'Europa e del mondo in blocchi contrapposti, la destalinizzazione e le sue conseguenze (1953-1956), le democrazie europee e l'avvio dell'integrazione economica, la rivoluzione cubana, gli anni di Kennedy e Kruscev.
- 12) **La decolonizzazione:** la fine degli imperi coloniali europei, il mondo arabo e la nascita di Israele
- 13) **L'Italia della prima Repubblica:** la Costituzione, le elezioni del 1948, il "bipartitismo imperfetto", De Gasperi e il centrismo, la DC e il ruolo di Aldo Moro, il centro-sinistra, le lotte operaie e la contestazione studentesca, "autunno caldo", i "governi di solidarietà nazionale".
- 14) **Il crollo dell'impero sovietico:** la caduta del muro di Berlino, la fine dell'Urss e la difficile transizione alla democrazia.

METODI

Le metodologie scelte varieranno sulla base degli argomenti trattati e in relazione alle esigenze degli studenti:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavori individuali e di gruppo;
- lettura e analisi dei testi;
- attività di consolidamento;
- esercitazioni in classe e a casa;
- discussioni finalizzate.

MEZZI E STRUMENTI

- Manuale "*I mondi della storia*", vol. 3, A. Giardina, G. Sabatucci, V. Vidotto
- Documenti forniti dall'insegnante

- Fonti; schede di lettura per l'analisi dei testi
- Materiale digitale
- Supporti video

VERIFICHE

Compiti in classe e a casa; discussioni riassuntive; verifiche con quesiti a risposta aperta; dibattiti in aula. Le verifiche sono tese ad accertare il livello di maturazione in itinere e alla fine di ogni unità didattica.

Nel corso di ciascun quadrimestre sono previste 2/3 verifiche

CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata:

Voto	Indicatori
<= 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, novembre 2021

La docente

Gabriella Grillo

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

CLASSE 5 B – A. S. 2021/2022

PROF.SSA SILVIA POZZI

OBIETTIVI

Gli *obiettivi formativi*, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli *obiettivi* più specificamente *cognitivi* sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
4. saper condurre ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

CONTENUTI

Alla fine del corso l'alunno dovrà conoscere gli argomenti previsti dal programma ministeriale. Si sottolinea la vastità del programma di matematica e si richiede la massima collaborazione da parte degli studenti per poterlo svolgere completamente e in modo adeguato.

Di seguito viene riportata la scansione temporale di massima dei nuclei tematici.

Nel *primo quadrimestre*:

Funzioni.

Limiti.

Continuità di una funzione.

Derivazione. Calcolo differenziale.

Studio di una funzione.

Nel *secondo quadrimestre*:

Integrale indefinito e integrale definito, applicazioni al calcolo di aree di domini piani e di volumi di solidi di rotazione, integrali impropri.

Equazioni differenziali.

Calcolo delle probabilità: variabili aleatorie discrete e continue.

Risoluzione di problemi.

Per il programma conclusivo dettagliato si rimanda al Documento del Consiglio di Classe del 15 maggio p.v..

METODI

L'insegnamento della matematica avverrà secondo le seguenti modalità: lezioni frontali tenute dall'insegnante, esercizi svolti in classe, compiti a casa, momenti di discussione e revisione con discussione guidata.

Di norma all'inizio di ogni ora di lezione si invitano gli alunni a formulare di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero in itinere per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Inoltre regolare attività di "recupero" è effettuata quotidianamente nella correzione del lavoro assegnato come compito a casa. In aggiunta la Scuola potrà organizzare, se necessario, corsi di recupero extracurricolari. Attività di potenziamento per le classi terminali, in relazione alle esigenze di preparazione per gli esami di Stato, sono normalmente svolte dal docente al termine dell'anno scolastico, compatibilmente con la disponibilità di risorse a bilancio.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono: libro di testo, eventuale materiale fornito dall'insegnante, appunti dalle lezioni, Google Classroom, mail istituzionale, eventuali software.

VERIFICHE

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra “scritti” ed “orali”, introducendo il “voto unico” anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell’apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative). Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali “compiti in classe”, in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma una o due ore, prevedendo anche eventualmente tempi più lunghi per “simulazioni di prova di esame”. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina. Le verifiche orali hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

Il numero minimo di verifiche (scritte o orali) è di tre per ciascuna suddivisione dell’anno scolastico (primo quadrimestre/secondo quadrimestre).

CRITERI VALUTATIVI

Si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte, il punteggio in genere è collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell’esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei “nuclei concettualmente fondanti” della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Prove orali e test a risposta aperta: costituiscono oggetto di valutazione: a) il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma; b) la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare; c) la capacità di stabilire connessioni e riconoscere differenze tra i diversi ambiti trattati; d) la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati e di utilizzare in modo pertinente il formalismo matematico necessario; e) la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Nella valutazione complessiva finale si terrà anche conto dell'esito del I quadrimestre, dell'impegno dimostrato, della partecipazione al lavoro scolastico, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza.

Milano, novembre 2021

Il docente

Silvia Pozzi

PIANO DI LAVORO DI FISICA

CLASSE 5 B – A. S. 2021/2022

PROF.SSA SILVIA POZZI

OBIETTIVI

Gli *obiettivi formativi*, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli *obiettivi* più specificamente *cognitivi* sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
4. saper condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

CONTENUTI

Di seguito viene riportata la scansione temporale di massima dei nuclei tematici.

Nel primo quadrimestre:

Correnti elettriche.

Magnetostatica.

Induzione elettromagnetica.

Elementi di teoria del campo elettromagnetico: equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.

Nel *secondo quadrimestre*:

Teoria della relatività ristretta.

Fisica quantistica.

Per il programma conclusivo dettagliato si rimanda al Documento del Consiglio di Classe del 15 maggio p.v..

METODI

L'insegnamento della fisica avverrà secondo le seguenti modalità: lezioni frontali tenute dall'insegnante, esercizi svolti in classe, compiti a casa, eventuali visioni di video, momenti di discussione e revisione con discussione guidata.

Di norma all'inizio di ogni ora di lezione si invitano gli alunni a formulare di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero in itinere per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Inoltre regolare attività di "recupero" è effettuata quotidianamente nella correzione del lavoro assegnato come compito a casa.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono: libro di testo, eventuale materiale fornito dall'insegnante, appunti dalle lezioni, Google Classroom, mail istituzionale, eventuali software.

VERIFICHE

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra "scritti" ed "orali", introducendo il "voto unico" anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell'apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative). Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali "compiti in classe", in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma una o due ore, prevedendo anche eventualmente tempi più lunghi per "simulazioni di prova di esame" per le classi terminali. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina. Le verifiche orali hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

Il numero minimo di verifiche (scritte o orali) è di tre per ciascuna suddivisione dell'anno scolastico (primo quadrimestre/secondo quadrimestre).

CRITERI VALUTATIVI

Si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto i vari procedimenti
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte, il punteggio in genere è collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei "nuclei concettualmente fondanti" della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Prove orali e test a risposta aperta: costituiscono oggetto di valutazione: a) il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma; b) la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare; c) la capacità di stabilire connessioni e riconoscere differenze tra i diversi ambiti trattati; d) la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati; e) la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte

	contenuti, esposizione imprecisa	corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Nella valutazione complessiva finale si terrà anche conto dell'esito del I quadrimestre, dell'impegno dimostrato, della partecipazione al lavoro scolastico, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza.

Milano, novembre 2021

Il docente

Silvia Pozzi

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE
CLASSE 5 B – A. S. 2021-2022
PROF. Carlo Andrea Cosmi

OBIETTIVI

Obiettivi formativi:

- Consapevolezza degli aspetti metodologici inerenti lo studio del sistema vivente.
- Sviluppare la consapevolezza del valore della biologia quale componente essenziale della cultura contemporanea con particolare riferimento al concetto di evoluzione.
- Sviluppare un'autonoma valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi biologici.
- Consapevolezza delle prospettive, finalità e applicazioni delle nuove tecnologie genetiche.
- Consapevolezza della complessità del sistema vivente e degli aspetti informativi e termochimici che caratterizzano tale sistema.
- Sviluppare la consapevolezza delle interazioni esistenti tra la scienza, le applicazioni tecnologiche e la società.

Obiettivi cognitivi:

- Presentare modelli interpretativi dei fenomeni biologici e sottoporli a verifica critica.
- Piena consapevolezza della base chimico-materiale del sistema vivente.
- Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli dei fenomeni biologici.
- Esporre e riconoscere i fondamentali flussi di energia che alimentano e caratterizzano il sistema vivente.
- Interpretare dati e informazioni sull'evoluzione del vivente.
- Comprendere le interrelazioni tra i fattori biotici e quelli abiotici nei biomi.
- Comprensione della natura informativa, termodinamica ed evolutiva del sistema vivente.
- Conoscenza delle premesse e delle implicazioni inerenti all'intervento di manipolazione del contenuto informativo del sistema vivente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Primo quadrimestre

- **Chimica organica**
 - Isomeria
 - Di struttura
 - La stereoisomeria
 - Di conformazione
 - Di configurazione (geometrica, ottica)
 - Idrocarburi
 - Alcani e cicloalcani
 - Sostituzione radicalica
 - Alcheni
 - Reazione di addizione elettrofila
 - Addizione radicalica (polimerizzazione)
 - Alchini
 - Idratazione (tautomeria cheto-enolica)

- Reazioni di sostituzione nucleofila (S_N2), ione acetiluro
 - Idrocarburi aromatici
 - Reazioni di sostituzione elettrofila aromatica
- Alogenuri
 - Produzione degli alcol (S_N2)
 - Produzione degli alcheni (E2)
- Alcoli
 - Comportamento acido degli alcol (ione alcossido)
 - Sintesi di Williamson (eteri)
 - Reazioni di eliminazione (E1) per la produzione di alcheni
 - Reazioni di sostituzione nucleofila (S_N1) nella produzione di alogenuri
- Aldeidi e chetoni
 - Reazioni di addizione nucleofila (emiacetali, acetali)
- Acidi carbossilici
 - Meccanismo di sostituzione nucleofila acilica (esterificazione di Fischer)
 - Esteri
- Ammine
 - Proprietà chimiche
- Ammidi
 - Proprietà chimiche
- **Biochimica**
 - Carboidrati, lipidi, **proteine**
 - Gli acidi nucleici: DNA, RNA,
 - La duplicazione semiconservativa del DNA
 - La sintesi proteica e il codice genetico
 - Metabolismo
 - Il metabolismo dei carboidrati (il ciclo dell'acido citrico, la fosforilazione ossidativa)
 - La fotosintesi (la fotofosforilazione, il ciclo di Calvin)

Secondo quadrimestre

- **Genetica**
 - Leggi mendeliane
 - Interazioni alleliche: codominanza, dominanza incompleta, pleiotropia
 - Interazioni geniche: epistasi, caratteri poligenici
 - Determinazione cromosomica del sesso
 - Le mutazioni
 - La regolazione genica nei batteri: fattore trasformante, plasmidi, trasposoni, l'operone
 - La regolazione genica negli eucarioti: spliceosoma, pseudogeni, trascrizione differenziale, amplificazione genica, splicing alternativo, proteasoma
 - Effetti della regolazione genica sullo sviluppo embrionale (geni omeotici)
 - Le biotecnologie: la tecnologia del DNA ricombinante
- **Teoria evolutiva**
 - La teoria di Lamarck
 - La teoria dell'evoluzione per selezione naturale di Darwin
 - La teoria sintetica dell'evoluzione (la legge di Hardy-Weinberg)
 - La fitness darwiniana: selezione naturale, selezione sessuale
 - La teoria neutralista
 - La speciazione (allopatrica, simpatica), l'isolamento riproduttivo
 - La coevoluzione,
 - L'evoluzione per equilibri intermittenti
- **Ecologia**
 - La biogeografia

- L'ecologia di popolazione: struttura e densità di popolazione, tassi di natalità e tassi di mortalità, crescita della popolazione, capacità portante dell'ambiente
- Le comunità e le dinamiche di popolazione, le reti alimentari, le piramidi trofiche

Educazione civica

Nel corso dell'anno scolastico verranno assegnate delle letture nell'ambito delle tematiche relative allo sviluppo sostenibile, al cambiamento climatico, alla salute, ai fenomeni evolutivi.

METODI

- Lezioni frontali in cui gli studenti sono costantemente sollecitati ad intervenire in merito alle spiegazioni fornite dal docente, al fine di verificare l'attenzione ed il processo di apprendimento.
- Esecuzione in classe di esercizi atti a evidenziare l'acquisizione concettuale e favorire l'elaborazione delle nozioni apprese.
- Discussione guidata sulla base di letture assegnate.

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Articoli tratti da riviste di divulgazione scientifica (Le Scienze)
- Strumenti multimediali

VERIFICHE

- Prove orali:
 - Interrogazioni sommative comprensive di più capitoli che permettono di valutare la capacità dello studente di organizzare le proprie conoscenze
- Prove scritte:
 - Prove sommative programma svolto in un'intera unità didattica, che permettano di evidenziare la capacità dello studente di organizzare le proprie conoscenze.
- Discussioni:
 - Valutazioni sugli interventi durante le discussioni guidate.

La valutazione finale terrà conto delle abilità conseguite dallo studente, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e della serietà dimostrati nel raggiungimento degli obiettivi.

L'attività di recupero sarà curricolare.

Lo studente che conseguirà una valutazione negativa in una prova sommativa avrà la possibilità di recuperare tale prova nello spazio di due/tre settimane: tale lasso di tempo consentirà di rivedere gli argomenti in oggetto e riconsiderare gli errori. Naturalmente la sufficienza conseguita nella prova di recupero denoterà il raggiungimento pieno degli obiettivi minimi relativi a quella prova.

Lo studente che in modo plateale avrà dimostrato di non avere un atteggiamento didattico e comportamentale idoneo al percorso scolastico potrà recuperare solo all'inizio della seconda parte dell'anno scolastico.

L'eventuale insufficienza conseguita durante la prima parte dell'anno scolastico determinerà la somministrazione di una prova suppletiva nella seconda parte dell'anno, per verificare l'acquisizione dei contenuti.

CRITERI VALUTATIVI

Peso assegnato alla valutazione della disciplina:

- Prova sommativa orale: 100 %
- Prova sommativa scritta: 100 %
- Discussioni:
 - Educazione civica: 100 %
 - Disciplinare: 50 %

Voto	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE 5°B – A. S. 2021-2022
PROF.SSA COLOMBO MORGANA

OBIETTIVI

Obiettivi formativi e cognitivi

-Storia dell'arte:

Nel quinto anno la storia dell'arte avrà una parte predominante, il disegno potrà essere strumento finalizzato all'analisi e allo studio della storia dell'arte e dell'architettura (per esempio attraverso schizzi dal vero o rilievi grafico-fotografici) o essere strumento per eventuali elaborazioni progettuali previste dalla riforma del liceo scientifico.

In generale si prediligerà la trattazione delle correnti artistiche e architettoniche dalla metà dell'800 alle principali tendenze del XX secolo, a partire dalle Avanguardie del '900, includendo, per quanto il tempo a disposizione lo renda possibile, alcune figure significative del secondo dopoguerra, con un'attenzione particolare verso gli autori che hanno lavorato a Milano e che hanno segnato il corso della storia dell'arte successiva e/o verso gli autori principali della scena internazionale contemporanea con una particolare cura alla trattazione delle tendenze architettoniche contemporanee.

L'obiettivo sarà quello di predisporre a una maggiore complessità di lettura dell'esperienza artistica, di rendere gli studenti consapevoli e in grado di esporre la storia del linguaggio che le opere d'arte esprimono e la portata delle innovazioni che esse producono in tale storia, informare e rendere partecipe lo studente di ciò che ha costituito una radicale trasformazione dell'immagine stessa dell'arte nel corso del '900 aprendo le porte alla contemporaneità. In questo percorso gli studenti verranno sollecitati a individuare collegamenti con altri ambiti disciplinari.

(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

STORIA DELL'ARTE			
Nuclei tematici	Contenuti	Abilità	Periodo
Il Primo Ottocento europeo	<ul style="list-style-type: none"> · Il Romanticismo e i Preraffaelliti: Goya, Fussli, Friedrich, Turner, Géricault, Delacroix, Dante Gabriel Rossetti, Millias. · Corot e la scuola di Barbizon. · Il Realismo: Courbet, Millet e Daumier. 	<ul style="list-style-type: none"> - individuare gli aspetti fondamentali di un autore o di un movimento portando ad esempio opere, caratteri stilistici, aspetti teorici. - affrontare in modo organico i contenuti. - capacità di collegamento interdisciplinare. - Comprendere e sapere articolare i percorsi della nuova ricerca di senso in arte e in architettura anche 	PRIMO QUADRIMESTRE

	<ul style="list-style-type: none"> · Il Fattori e i Macchiaioli. 	<p>attraverso la lettura iconografica e iconologica di opere scelte.</p>	
<p>Il Secondo Ottocento europeo</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Impressionismo: caratteri generali. · Manet e l'Impressionismo: Monet, Renoir e Degas. · Il Post-impressionismo: Cézanne, Seurat, Gauguin, van Gogh. · L'Espressionismo: caratteri generali, Munch, i Fauves, Matisse; Die Brücke, Kirchner. 	<p>- Sapere inquadrare le ricerche artistiche nei campi figurativi e in quello architettonico/urbanistico del periodo nell'ambito complesso delle reazioni e delle evoluzioni del Positivismo.</p> <p>- Riconoscere e sapere motivare le linee evolutive dell'architettura e dell'urbanistica di fine Ottocento</p> <p>- Comprendere e contestualizzare il ruolo delle le Kunstgewerbeschule nello sviluppo dell'arte e dell'architettura fra XIX e XX secolo.</p> <p>- Riconoscere le peculiarità linguistiche, sociali e regionali dell'Art Nouveau e le sue contaminazioni.</p> <p>- Conoscere gli elementi fondamentali delle Secessioni europee e il loro ruolo nella temperie culturale del tempo.</p> <p>- Conoscere le logiche di sviluppo, le tecnologie, gli autori e le opere fondamentali della scuola di Chicago</p>	

<p>Il Novecento</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Art Nouveau: caratteri generali, architettura e opere minori. · Le Avanguardie storiche: premesse e contesto storico. · Il Cubismo: Picasso e Braque. · Il Futurismo: Boccioni, Balla, Marinetti, Depero. · L'Astrattismo: Kandinsky, Mondrian, Malevich. · Il Dadaismo: caratteri generali; Marcel Duchamp. · La Metafisica: caratteri generali; De Chirico. · Il Surrealismo: caratteri generali; Breton, Ernst, Magritte e Dalì. · La Secessione viennese; Klimt. · Architettura razionalista e architettura organica. · Architettura razionalista in Italia. · Arte in America: l'Espressionismo Astratto e la Pop Art. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le cause e i processi di sviluppo delle principali avanguardie artistiche del Novecento. - Comprendere le problematiche valoriali e simboliche connesse alle scelte linguistiche delle Avanguardie e alla loro ricerca conoscitiva. - Conoscere e contestualizzare criticamente gli autori fondamentali delle Avanguardie - Comprendere il ruolo di ogni Avanguardia nel contesto della storia dell'arte del Novecento e riconoscere le influenze reciproche. - Sapere riconoscere e inquadrare criticamente il processo di affrancamento dell'arte dalla mimesi del visibile e la dialettica rappresentazione-comunicazione-espressione nello specifico disciplinare - Sapere riconoscere i differenti ambiti culturali e stilistici che determinano il progressivo costituirsi dell'architettura moderna e le loro influenze reciproche. - Sapere riconoscere, commentare e mettere in relazione le opere più importanti dell'architettura moderna. - Conoscere e sapere rielaborare criticamente la portata e l'opera di Behrens, Gropius, Mies, Le Corbusier, Wright con l'ausilio delle loro opere più importanti. - Saper mettere in relazione la nascita dell'architettura moderna con la situazione politico-economica e i cambiamenti culturali europei dell'epoca. - Saper riconoscere i meccanismi funzionali e simbolici dell'architettura moderna e conoscere le varieguate manifestazioni in ambito europeo. - Saper mettere in relazione la nascita di ciò che chiamiamo "arte contemporanea" con i rinnovamenti culturali europei del primo e secondo dopoguerra. 	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>
---------------------	--	---	-----------------------------

-Storia dell'arte ed educazione civica: lezione frontale e interattiva; Flipped Classroom.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo:

-Storia dell'arte: G. Dorfles, P. Piernati, *Capire l'arte, (dal Barocco all'Impressionismo)* volume 4, volume 5 (*dal PostImpressionismo a oggi*), edizione blu, Atlas editore.

-Educazione civica: L. Testa, *Itinerario nel patrimonio culturale*, volume unico, Zanichelli (materiale fornito dal docente).

Nel corso dell'anno scolastico si farà uso di ulteriori sussidi didattici quali materiali multimediale (video e/presentazioni) e dispense fornite dal docente; queste ultime saranno condivise con gli studenti attraverso la piattaforma istituzionale Google GSuite (Classroom e/0 Drive).

VERIFICHE

Verifiche scritte (prove strutturate e quiz) della durata circa 40/50 minuti, interrogazioni orali; almeno due prove per quadrimestre per storia dell'arte.

CRITERI VALUTATIVI

-Storia dell'arte: (sono oggetto di valutazione)

- conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte

- capacità di individuare gli aspetti fondamentali di un autore o di un movimento portando ad esempio opere, caratteri stilistici, aspetti teorici.

- capacità di affrontare in modo organico i contenuti

- capacità di approfondimento utilizzando i testi indicati durante le lezioni, le fonti teoriche, i DVD visionati, le fonti web e i materiali afferenti al progetto didattico dell'eventuale viaggio di istruzione.

- linguaggio corretto, appropriato e coerente.

- capacità di collegamento interdisciplinare.

Si allega tabella di corrispondenza voto/prova stabilita dal dipartimento di Disegno e storia dell'arte:

Voto	Storia dell'arte	Disegno
	Rifiuto di rispondere; compito in bianco.	Compito in bianco.
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema.	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata.
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne.	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave.	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa.	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione.
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica.

8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica.
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi.
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

Milano, 28 ottobre 2021

Il docente

Colombo Morgana

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5B A. S. 2021-2022

PROF. MARCO GALBIATI

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento;
individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali;
praticare gli sport proposti approfondendo la tecnica e la tattica;
saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola;
prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.

CONTENUTI

Ginnastica attrezistica: elementi di acrobatica al suolo; progressioni a corpo libero individuali, a coppie, a gruppi.

Attrezzistica: attività con piccoli e grandi attrezzi.

Attività di rilassamento globale, segmentario.

Giochi collettivi sportivi : pallacanestro, pallavolo.

Aletica leggera: salto in lungo, lanci, corse di resistenza, corse di velocità, corse ad ostacoli, test atletici.

Attività di arbitraggio e assistenza.

Le attività saranno scelte in relazione alla disponibilità del luogo.

METODI

Il metodo di lavoro sarà caratterizzato dalla alternanza tra fasi globali, a prevalente attività spontanea e di ricerca, in cui gli alunni cercheranno soluzioni a problemi motori posti dall'insegnante o emersi nel corso dell'attività; ed altre fasi, più analitiche, a prevalente carattere percettivo, per una maggior presa di coscienza del proprio corpo. Le attività didattiche saranno mensili con alternanza degli argomenti .

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, esercitazioni guidate, problem solving.

MEZZI E STRUMENTI

Arredi della palestra; campi sportivi esteni; pista e pedane di lanci e salti; piccoli e grandi attrezzi.

Audiovisivi.

Fotocopie.

VERIFICHE

Almeno due nel primo quadrimestre

Almeno due nel secondo quadrimestre

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

La programmazione delle attività sarà rapportata ed adattata ai livelli di capacità via via dimostrati dai singoli alunni, grazie ad un costante lavoro di verifica atto a testare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In tal modo si potrà recuperare tempestivamente l'eventuale mancata assimilazione di questi ultimi con interventi personalizzati che tengano conto delle reali difficoltà dei ragazzi.

Saranno utilizzati:

tests e prove oggettive sul livello di abilità motoria raggiunta;

osservazioni sistematiche del comportamento motorio e relazionale;

domande mirate sull'attività svolta;

prove scritte.

Verrà inoltre considerato il livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, conoscenze acquisite, abilità/capacità sviluppate, competenze raggiunte, impegno dimostrato, partecipazione all'attività didattica, rispetto delle scadenze.

voto	Prove pratiche/teoriche
4-5	Realizzare in modo estremamente impreciso o si rifiuta di eseguire
6	Ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute Sa individuare informazioni provenienti da fonti diverse
7-8	Realizza attività motorie differenti in relazione agli altri ed all'ambiente mostrando adeguate conoscenze E' in grado di interagire con i compagni apportando contributi personali
9-10	Mostra buone/ottime conoscenze ed è in grado di organizzare un proprio piano di allenamento

Sa applicare tecniche espressive in ambiti diversi

OBIETTIVI DIDATTICA A DISTANZA

Aiutare, sostenere e accompagnare gli studenti nel loro percorso di sviluppo personale, infondendo loro fiducia nelle proprie capacità.

Mantenere vivo il senso di appartenenza alla classe e alla scuola rafforzando lo spirito di resilienza e il senso di condivisione.

Realizzare un percorso dove lo studente possa partecipare attivamente ad un processo interattivo e di reciproca collaborazione tra le parti.

CONTENUTI

Video didattici preceduti da interventi teorici, lezioni frontali in modalità sincrona per formare/migliorare la cultura motoria, filmati a tematica sportiva con discussione finale, proposte di semplici workout da eseguire sul posto.

EDUCAZIONE CIVICA

Storia, politica e sport; nozioni di primo soccorso

Il docente

Marco Galbiati

Milano, 16 novembre 2021

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE QUINTA sezione B
A. S. 2020-2021
Prof. Giuseppe MAZZUCHELLI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

OBIETTIVI INERENTI AL QUINTO ANNO

lo studente:

Formativi

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

Cognitivi

- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;

- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento:

creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;

- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;

- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;

CONTENUTI

SINTESI DELLE CARATTERISTICHE UMANE: la libertà umana

Ripresa conclusioni libertà (programma di quarta)

INTRODUZIONE: lettura racconto di Dino Buzzati (*La parola proibita*)

APPROFONDIMENTO: Sentimento e ragione

Sentimento e ragione

L'umano

Cos'è umano? Il percorso nella fantascienza: film *Blade Runner* (1982), con ampia riflessione

Sentimento: ostacolo alla ragione?

la ragione affettiva dell'uomo e la ragione astratta
esempi dei metodi della ragione (i "gialli")

Ragione e fede

Natura della ragione umana (apertura dell'essere)
Natura della fede e suo metodo (certezza attraverso il segno)

Il "senso religioso"

la disperazione e la speranza: motivazione del privilegio da accordare alla posizione di apertura al Mistero, tipica della ragione umana.

SINTESI: L'uomo è domanda che afferma sempre una risposta

LE RISPOSTE POSSIBILI

La Rivelazione

l'ipotesi della rivelazione e la non contraddittorietà con le esigenze della ragione
la condizione di verificabilità della rivelazione

il metodo della rivelazione

- l'esempio islamico
- la storia come metodo di rivelazione: l'esempio ebraico-cristiano

Sintesi della Rivelazione ebraico-cristiana: Gesù

Lettura del racconto di Dino Buzzati *"il disco si posò"*

La rivelazione come STORIA

L'inizio (un fatto, normale ed eccezionale, che prende sul serio il desiderio e lo approfondisce, che invita ad un seguito –promessa-: comunione, l'accadere della libertà)

Il seguito (provocazione continua, certezza e crisi, il metodo è il contenuto: comunione, il tradimento, il perdono: la novità Cristiana, la Croce e la Risurrezione)

La Fine (il fine, lo scopo; la fine: di tutto; la fine: il compimento della libertà personale -Paradiso, Inferno, Purgatorio-)

Il "fatto" storico di Cristo e la sua pretesa

fonti extrabibliche (Tacito, Svetonio, Plinio)

le scoperte di Qumran

- i vangeli sinottici: caratteristiche
- il vangelo di Giovanni: caratteristiche
- Maria e i vangeli dell'infanzia
- i vangeli apocrifi

Approfondimenti

- la Passione
- la Crocifissione, la morte (excursus sulla Sindone di Torino)
- la Risurrezione

- l'istituzione della chiesa
- San Paolo
- La Chiesa delle origini

Sintesi su temi morali attuali nel Magistero della chiesa

CONCLUSIONE DEL CORSO: il percorso dei cinque anni (il Colombre)

EVENTUALMENTE (*se il tempo lo permette*)

Tracce sintetiche di **analisi** della Rivelazione ebraico-cristiana

1. La radice ebraica del Cristianesimo

sinossi storica: vicende del popolo ebraico e storia dei popoli circostanti
la storia del popolo ebraico dalle origini alla conquista della "Terra Promessa"
il testo biblico: il nascere delle tradizioni orali, le prime tradizioni scritte legate al nascere dei "santuari"
la storia del popolo ebraico dalla conquista della "Terra Promessa" all'esodo a Babilonia
le tradizioni scritte o fonti e la centralizzazione del culto a Gerusalemme
formazione del testo biblico dell'Antico Testamento
cenni storici sulle vicende storiche del popolo ebraico dalla diaspora ad oggi

2. Formazione e Ispirazione dell'AT (perché è Parola di Dio)

3. La teologia dell'Antico Testamento

Il concetto di Alleanza, di monoteismo affettivo
il concetto di memoriale, la Pasqua
il concetto di legge, il decalogo
la riflessione sulla legge, il monoteismo effettivo
breve sintesi sui principali testi del Profetismo
(Isaia, Ezechiele, Geremia, Osea ...)
Il Messianismo

CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica)

Il cammino della società verso il "bene comune"

La nascita della Costituzione tra posizioni culturali, etiche, politiche molto distanti. In fondo si tratta di comprendere come è possibile una società tra soggetti diversi, superando l'idea devastante di uno Stato padrone (totalitarismi del XX secolo), verso uno stato che si fonda non su un minimo comune di valori ma sulla vita sociale, luogo di incontro tra esperienze diverse che si riconoscono e si integrano.

Come costruire il bene comune e che cosa si intende per bene comune?

Con approfondimento: famiglia, salute, cura.

Il concetto di "società naturale". I figli non sono proprietà. Vanno difesi in quanto "bene" per tutti, per la società. La cura della persona è interesse della collettività, pur non potendo obbligare la persona... (punto molto delicato di incontro tra volontà personale di ogni essere umano e la propria responsabilità sociale).

Riferimento: articoli 29.30.31.32 della Costituzione

METODI

Le ore di I.R.C. si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate.

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti... resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

MEZZI E STRUMENTI

visione di documentari o film inerenti ai temi trattati

VERIFICHE

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

Si prevedono due valutazioni nel trimestre e tre nel pentamestre (compatibilmente all'effettivo svolgimento del programma previsto).

CRITERI VALUTATIVI

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

Criteri di valutazione

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

5/4: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

0- OTTIMO (= 10)	registro elettronico	OTTI
1- DISTINTO (= 9),	registro elettronico	DIST
2- BUONO (= 8),	registro elettronico	BUON
3- DISCRETO (= 7)	registro elettronico	DISC
4- SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	SUFF
5- INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	INSU
6- SCARSO (= 4)	registro elettronico	SCAR

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate

Milano, 30 novembre 2021

Il docente
Prof. don Giuseppe Mazzucchelli